

# il Primo Latino

## VOCABOLARIO LATINO - ITALIANO ITALIANO - LATINO

di Valentina Mabilia  
e Paolo Mastandrea  
Terza edizione

Dizionari **Plus Digitale**



ZANICHELLI

- consultazione online
- versione scaricabile
- DVD-Rom



# ZANICHELLI

# **il Primo Latino**

---

**VOCABOLARIO  
LATINO-ITALIANO  
ITALIANO-LATINO**

**di Valentina Mabilia  
e Paolo Mastandrea**

**Terza edizione**

**ZANICHELLI**

## PREMESSA

Giunto alla sua terza edizione **Il Primo Latino** (2000<sup>1</sup>, 2005<sup>2</sup>) si conferma un dizionario sperimentato e affidabile per avvicinarsi ai testi degli autori latini — sia che l'incontro avvenga nelle aule scolastiche e nelle stanze di studio dei giovani, sia che la curiosità e il piacere di mantenere una relazione con i libri che stanno alla base della nostra civiltà e della nostra cultura nascano in età più adulta.

Allo scopo di agevolare questi lettori dei testi antichi, anche non “classici”, divulgati comunemente da edizioni bilingui, si è cercato di portare l'attenzione sugli aspetti evolutivi di una lingua che, nelle varie fasi della letteratura compresa fra Ennio e Boezio, fu scritta (e parlata) in un arco temporale non meno lungo dei secoli che separano Dante Alighieri da noi; apposite sigle di abbreviazione indicano i termini o gli usi legati a stratificazioni temporali (periodo arcaico o postclassico), oppure a particolari ambiti tecnici e sociali (lingua poetica, agricola, giuridica, ecclesiastica, militare, ecc.).

Agli esordi dell'apprendimento di una lingua l'abbondanza — per non dire la sovrabbondanza — dei lemmi e delle accezioni non corrisponde affatto a un reale aiuto per la traduzione: al contrario la complica o la rallenta, senza alcun vantaggio; il latino dei libri di “temi e versioni” appare d'altronde un idioma spesso ripetitivo e talvolta persino normalizzato. Anche per questo, nelle pagine della sezione latina si evidenziano con un rombo oltre 1800 parole ad alto indice di frequenza, così da richiamare subito l'attenzione sui termini che, con le loro occorrenze, corrispondono a circa il 90% del totale delle voci comprese in un regolare testo di prosa classica. Ciononostante si è scelto di privilegiare e anzi esaltare la molteplicità lessicale rispetto alle fraseologie (pure ampliate in questa terza edizione), nel convincimento che il vocabolario latino costituisca una riserva culturale di inestimabile valore per l'italiano. Il latino e il suo studio sono beni da tutelare a ogni costo, non solo quale reattivo di una storia esemplare e di una civiltà inimitabile, ma anche per rendere più consapevoli i singoli parlanti, nel rifiuto di espressioni piatte e banali.

Un elemento di evidente distacco dai vocabolari tradizionali sta nella rinuncia ai simboli grafici che segnano la “quantità”, cioè la distinzione fonologica da cui in latino classico dipende la caduta dell'accento sulla penultima o terzultima sillaba di ogni parola: lunghe e brevi sono così omesse a favore di accenti gravi sovrascritti alla vocale tonica nelle sdrucciole; resta inteso che la parola senza segni è piana, mentre la comparsa di accenti in al-

tre sedi (ultima o penultima sillaba) rispettivamente indicherà i pochi casi di troncamento (del tipo *adhùc, illic, Quiris, Maecenàs*) oppure di possibili, fuorvianti condizionamenti dell'accentazione moderna in lemmi identici o molto simili (*col-labòro, exilis, perseverò, resina*).

Nuova è la presenza di note, destinate ad assistere gli allievi principianti con qualche nozione sintattica o avvertenza lessicale (*Errori comuni, Grammatica*), — per non cadere nei possibili inganni offerti da parole simili o uguali che però portano significati diversi nella traduzione da una lingua all'altra, i cosiddetti “falsi amici”.

Il maggior numero di note (raccolte in una terza categoria denominata *Latino e lingue moderne*) offre invece elementi di carattere etimologico, relativi a un certo numero di parole lemmatizzate e alle loro radici. Questo non è (né vuole essere) un vocabolario plurilingue, dunque queste annotazioni tendono solo a dimostrare la presenza “pervasiva” — diretta o indiretta — del lessico latino in bocca ai parlanti idiomi europei, o di origine europea in ogni angolo del pianeta; di certo, via via che il lavoro procedeva eravamo stupiti noi stessi dall'imponenza dei materiali che si accumulavano da soli, tanto che abbiamo dovuto limitare gli elenchi a una scelta campionatura. Senza pretesa di completezza, né di tecnicità che oltrepassi i limiti della correttezza nel controllo dei dati di fondo, si raccontano le evoluzioni spesso ignorate, le vicende non immaginabili dei termini passati dal latino all'italiano (e al francese, all'inglese e così via); brevi appunti sparsi, forse occasioni buone a farci riflettere spontaneamente sulla *utilità* di uno studio che si dice spesso *inutile* solo perché non se ne comprende il risultato più sicuro da cogliere — cioè la padronanza del nostro stesso linguaggio.

Aggiungeremo che, in quest'ultimo tipo di note illustrative, i termini latini sono indicati come di consueto al nominativo singolare: ma poiché gli esiti italiani (e romanzi in genere) provengono quasi sempre dal caso morfologico che era un tempo specifico dell'oggetto (con caduta di *-m* in desinenza), poi estesosi ad ogni contesto sintattico, le rispettive forme di accusativo sono aggiunte tra parentesi.

Anche la sezione italiano-latino è stata sottoposta, negli anni, a una continua revisione, da cui esce qui accresciuta e rinfrescata, così da garantire la vitalità delle singole voci da tradurre, e dunque la migliore comprensione del senso delle parole di entrambe le lingue.

## GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

- lemma — **àbacus**, *i, m.* **1 tavolo 2 credenza 3 tavolo da gioco 4** (archit.) **abaco**, la parte superiore del capitello. categoria grammaticale
- traducenti — **abdicatio**, *onis, f.* **1 abdicazione, rinuncia 2 ripudio** di un figlio, l'atto di diseredarlo.
- lemmi omografi — **ābdico** <sup>①</sup> *as, avi, atum, are*, [1 tr.] **1 respingere, rinnegare, ripudiare 2 abdicare, rinunciare** a una carica. tipo di coniugazione del verbo
- **abdico** <sup>②</sup> *is, abdixi, abdictum, abdicere* 3 tr. **1 disapprovare, rifiutare 2** (nel linguaggio augurale) **negare**, dare un presagio negativo. paradigma del verbo
- i numeri arabi indicano i diversi significati — **clinicus**, *a, um, agg.* **1 clinico, della medicina, medico 2** come sost. m. **(a) medico** che visita i malati a letto, **clinico (b) malato** costretto a letto **(c) becchino**. le lettere all'interno di un numero indicano ulteriori suddivisioni di significato
- **coaequalis**, *e, agg.* **1 coetaneo 2** (p. cl.) **pari, uguale 3** come sost. m. pl. **coaequales, ium, compagni**. limite d'uso
- indicazione di appartenenza a linguaggio specialistico — **curator**, *oris, m.* **1 curatore, amministratore, direttore, sovrintendente 2** (giurid.) **curatore, tutore**.
- rinvio dalla forma flessa del verbo all'indicativo presente — **↑ decrevi**, perf. di *decerno* e di *decreasco*.  
**↓ decubui**, perf. di *decumbo*.
- indicazione di reggenza — **distentus** <sup>①</sup> *a, um, part. perf.* [▶ *distendo*] e agg., pieno, gonfio, colmo.  
**distentus** <sup>②</sup> *a, um, part. perf.* [▶ *distineo*] e agg., con l'abl. o con *de* e l'abl. o con *circa* e l'acc. **occupato, affaccendato, distratto**.
- **fascèola**, ▶ **fasciola**. rinvio al lemma più comune
- l'accento indica la pronuncia — **fasciōla** o **fascèola**, *ae, f.* **1 fascetta, benda** usata per le ferite **2 fascia** per il seno, per i capelli, per le gambe **3 pannolino** per avvolgere i neonati. variante di forma
- indicazione di appartenenza al latino fondamentale — **hōra**, *ae, f.* **1 ora 2 tempo, stagione 3** (al pl.) **orologio 4** (al pl.) **circostanze**. • **prima hora, ora prima, dalle 6 alle 7 del mattino** • **crastina hora, domani** • **una hora (in hora)**, in un'ora • il pallino indica l'inizio della fraseologia

♦ **caedo**, *is, cecidi, caesum, càedere*, 3 tr. **1** uccidere, massacrare, abbattere, distruggere **2** tagliare, spezzare **3** sacrificare, immolare **4** percuotere, battere, urtare, rompere **5** violare, violentare.

vengono segnalate le difficoltà e insidie della lingua latina, come parole simili in italiano e latino ma con diverso significato, oppure parole latine con forme facilmente confondibili

**ERRORI COMUNI** *caedo* si può confondere con il verbo *cado* (al perfetto hanno identica forma) e con *cedo*.

**caementum**, *i, n.*, **sasso**, pietra grezza.

**ERRORI COMUNI** *caementum* non ha mai significato di “cemento”.

♦ **desidero**, *as, avi, atum, are*, 1 tr. **1** desiderare, bramare **2** richiedere, volere **3** rimpiangere, sentire la mancanza, lamentare la perdita di qualcuno o qualcosa **4** esaminare, studiare, ricercare.

**ERRORI COMUNI** *desidero* ha delle forme in comune con *desideo* e con *desido*.

individuano connessioni tra il latino e le lingue europee moderne e ripercorrono la storia e l'evoluzione dei significati di parole e frasi che ancora oggi usiamo

**LATINO E LINGUE MODERNE** Anche se l'etimo è controverso, *de-siderare* — che, oltre alla forma omografa in italiano, torna in *désirer* (fr.), *desear* (sp.), *desejar* (port.), *to desire* (ingl.) — significa “osservare le stelle” (*sidera*) dal nostro punto di vista: ciò allude a una ricerca appassionata, a una tensione al possesso di un oggetto indeterminato che tuttavia attrae in maniera irresistibile lo sguardo, stando al di sopra delle cose che sono a disposizione nell'esperienza reale. Una composizione analoga mostra il verbo *con-siderare*, dove il prefisso marca piuttosto l'intensità dell'attenzione e della concentrazione (la **considerazione**, appunto). In italiano, i **desiderata**, participio di *desiderare*, sono per l'appunto le “esigenze”, le cose che si desiderano.

oltre alle traduzioni, nelle voci si trovano tante informazioni su personaggi ed eventi storici, sulla cultura classica e sulla civiltà latina

**Cyclops**, *opis, m. (acc. -em e -a)* **1** Polifemo, il ciclope dell'Odissea **2** al pl. **Cyclopes, um, Ciclopi**, mitico popolo di esseri giganteschi, con un solo occhio in mezzo alla fronte; vivevano di pastorizia in Sicilia, ma lavoravano anche come fabbri nella fucina di Vulcano, dove forgiavano le armi degli dei e producevano i fulmini di Giove.

traducente  
paradigma del verbo

**avanti**, *avv.*, **prius**; ante; àntea. • **farsi avanti**, **prodire** (*pròdeo, is, ivi, itum, ire*, intr. comp. di *eo*) • **andare avanti**, **procedere** (*procedo, is, processi, processum, procédere*, 3 intr.).

fraseologia

uno dei due **2** (nelle enumerazioni) **secondo**, successivo **3** **opposto**, **diverso**, **contrario**, **cambiato** **4** **un altro**, **chiunque altro** in espressioni negative **5** **il prossimo**, **gli altri**. • **alter ... alter**, l'uno ... l'altro • **unus aut alter**, uno o due • **alter alterum**, l'un l'altro • **altera die**, il giorno seguente.

**LATINO E LINGUE MODERNE** L'aggettivo *alter* si ritrova in *altro* (it.), *autre* (fr.), *otro* (sp.), *outro* (port.), *àteru* (sardo) e *alt* (rum.).

**altercàtio**, *onis*, f. **1** **alterco**, **litigio**, **disputa** **2** **diabattito**, **discussione**, **argomentazione**.

**alterco**, *as, avi, atum, are*, **1** **intr.**, e **altercor**, *aris, atus sum, ari*, **1** **dep. intr.** **1** **litigare**, **discutere** **2** **disputare**, **replicare** in un discorso.

**alternatim**, *adv.*, **alternativamente**.

**alternatìo**, *onis*, f. **1** **successione**, **vicenda**, l'alternarsi degli eventi **2** **alternativa**.

**alternis**, *adv.*, **scambievolmente**, **alternativamente**.

**alterno**, *as, avi, atum, are*, **1** **tr.** e **intr.** **1** **tr.** **alternare**, **avvicendare**, **ruotare** **2** **intr.** **scambiarsi**, **avvicendarsi**, **alternarsi** **3** **intr.** (poet.) **esitare** tra due soluzioni.

**alternus**, *a, um, agg.* **1** **alterno**, **alternato**, **vicendevole**, **successivo** ad un'altro **2** **reciproco**, **mutuo**, **scambievole**.

**alteruter**, *altèrutra, altèrutrūm*, *agg.* e *pron.* **1** **l'uno** o **l'altro**, **l'uno dei due** **2** (p. cl.) **ciascuno** dei due, **entrambi** **3** **come avv.** *alterutrūm* o *alterutro*, **reciprocamente**.

**àtilis**, *e, agg.* **1** (detto per lo più di animali) **ingrassato**, **grasso**, **grosso**, **da ingrassare** **2** **nutriente** **3** **come sost.** f. *atilis, is*, **pollo**, **animale** da cortile **4** **come sost. n. pl.** *atilia, ium*, **pollame**, **volatili** da allevamento.

**Altinàs**, *atis, agg.* **1** **di Altino**, **altinate** **2** **come sost. m. pl.** *Altinates, ium*, **Altinati**, **abitanti** di Altino.

**Altinum**, *i, n.*, **Altino**, **città** del Veneto.

**altisonus**, *a, um, agg.*, (poet.) **altisonante**, **che risuona** dall'alto.

**alticonans**, *antis, agg.* **1** (poet.) **altitonante**, **che tuona** dall'alto **2** **fragoroso**.

♦ **altitudo**, *altitudinis*, f. **1** **altezza** (di monti, edifici, persone, suoni) **2** **altitudine**, **profondità**, **estensione** verso l'alto o verso il basso **3** **elevatezza** di condizione sociale o morale, di stile, ecc. **4** **nobiltà**, **grandezza** **5** **sagacità** **6** **riservatezza**, **imperscrutabilità**.

**altivolans**, *antis, agg.*, (poet.) **aereo**, **che vola** in alto.

**altor**, *oris, m.* **1** **altore**, **alimentatore**, **chi nutre** e **crece** figli non suoi **2** **allevatore** di animali.

**altrìnsecus**, *adv.* **1** **dall'altra parte**, **d'altro lato** **2** **da una parte** e **dall'altra**.

**altrix**, *icis, f.*, **nutrice**, **allevatrice**.

♦ **altum**, *i, n.* **1** **altezza**, **cielo**, **luogo elevato** sopra la terra **2** **profondità**, **cavità**, **fondo**, **interno**, **abisso** **3** **alto mare** **4** (poet.) **lontananza**. • **ex alto**, **da lontano**, **dal profondo**.

♦ **altus**, *a, um, agg.* **1** **alto**, **elevato** **2** **profondo** **3** **augusto**, **sublime**, **nobile**, **venerabile** **4** **interno**, **remoto**, **recondito** **5** **antico**, **radicato** **6** (detto di sentimenti, di sensazioni) **forte**, **intenso**.

**LATINO E LINGUE MODERNE** L'aggettivo *altus*, che viene dalla radice del verbo *alo*, "nutrire, alimentare", si ritrova in *alto* (it, sp. e port.), *haut* (fr.), *altu* (sardo), *inalt* (rum.).

↑ **àlui**, *perf.* di *alo*.

**alumen**, *alūminis, n.*, **allume**, **sostanza** usata in medicina.

**alumnor**, *aris, atus sum, ari*, **1** **dep. tr.**, (p. cl.) **educare**, **allevare**.

**alumnus**, *a, um, agg.* **1** **allevato**, **nutrito** **2** **come sost. m.** *alumnus, i*, **allievo**, **discepolo**, **figlio**.

**LATINO E LINGUE MODERNE** Dalla fondamentale radice del verbo *alo*, "nutrire", vengono *alunno* e *alunna*, tramite *alumnus*, oltre a una gran quantità di termini fondamentali della lingua italiana quali *alimento* e *alimentare*, *alto* e *altezza*, ecc.

**aluta**, *ae, f.* **1** **cuoio** **sottile**, **pelle** **conciata** **2** **scarpa**, **borsa** di pelle.

**alveare**, *is, e* **alveàrium**, *ii, n.*, **alveare**, **arnia**.

**alvèolus**, *i, m.* **1** **vaso**, **bacinella**, **secchio**, **tinozza** **2** **tavolo** da gioco dei dadi, **quindi** anche **gioco dei dadi** **3** **alveo** di un fiume **4** **navetta** per tessere.

**àlveus**, *i, m.* **1** **vaso** e **qualunque recipiente** **concavo**, **tinozza**, **bacino**, **vasca** da bagno **2** **alveo**, **letto**, **corso** di un fiume **3** **cavità** di un albero **4** **alveare** **5** **carena**, **scafo** di una imbarcazione, **barchetta** **6** **tavolo** da gioco, **gioco dei dadi**.

**alvus**, *i, f.* **1** **pancia**, **ventre**, **cavità intestinale** **2** **stomaco**, **apparato digerente** **3** **utero**, **organo** femminile **4** (medic.) **escrementi**, **diarrea** **5** **alveare** **6** **scafo** della nave.

**amàbilis**, *e, agg.* **1** (di persone) **amabile**, **degn** di essere amato **2** (di cose) **piacevole**, **gradevole**, **delizioso**.

**amabilitas**, *atis, f.*, **amabilità**, **attra**ttiva.

**amabiliter**, *adv.*, **amabilmente**, **teneramente**.

**Amalthea**, *ae, f.*, **Amaltea** **1** **ninfa** che allevò Giove a Creta **2** **anche** al n. *Amaltheum, i*, **santuario** dedicato ad Amaltea **3** **nome** della Sibilla Cumana.

**amandàtio**, *onis, f.*, **allontanamento**, **relega-**

spensione.

**comitiatus**, *us, m.*, adunanza, assemblea del popolo nei comizi.

♦ **comitium**, *ii, n.* **1** comizio, luogo scoperto nel foro dove si tenevano le elezioni e si adunava il popolo **2** (al pl.) comizi, assemblea, adunanza del popolo. • **obire comitia alicuius**, darsi da fare per l'elezione di uno ▪ **de capite sunt comitia**, si decide della vita ▪ **comitia habere**, tenere un'adunanza popolare.

**còmito**, *as, avi, atum, are, 1 tr.*, accompagnare.

♦ **còmitor**, *aris, atus sum, ari, 1 dep. tr.* **1** accompagnare, seguire, essere compagno **2** seguire un corteo funebre, accompagnare alla sepoltura **3** con il dat. accompagnarsi a, essere legato a.

**comma**, *còmmatis, n.*, inciso, membro di un periodo, sezione di un verso.

**commàculo**, *as, avi, atum, are, 1 tr.* **1** macchiare, imbrattare **2** (trasl.) macchiare, disonorare, contaminare.

**Commagena**, *ae, o* **Commagene**, *es, f.*, Commagene, provincia della Siria.

**Commagenus**, *a, um, agg.* **1** della Commagene **2** come sost. m. pl. **Commageni**, *orum*, Commageni, abitanti della Commagene.

**commanduco**, *as, avi, atum, are, 1 tr.*, e **commanducor**, *aris, atus sum, ari, 1 dep. tr.*, mangiare, masticare.

**commàneo**, *es, ere, 2 intr.*, (p. cl.) restare, rimanere.

**commanipularis**, *is, m.*, compagno di manipolo.

**commartyr**, *màrtyris, m.*, (eccl.) compagno di martirio.

**commàticus**, *a, um, agg.*, (p. cl.) breve, redatto per incisi.

♦ **commeatus**, *us, m.* **1** passaggio, transito, andirivieni **2** commiato, licenza, congedo dei militari **3** trasporto, spedizione, carovana, convoglio **4** vettovaglie, rifornimenti, approvvigionamenti, viveri.

**commèditor**, *aris, ari, 1 dep. tr.* **1** meditare a fondo, studiare accuratamente, imprimere bene nella memoria **2** riprodurre, imitare, ritrarre fedelmente.

**commèmini**, *isti, isse, tr. e intr.*, difett. **1** intr. ricordarsi **2** tr. con l'inf. o con l'acc. ricordare, richiamare alla memoria **3** con il gen. o con l'acc. citare, far menzione di qualcosa.

**commemoratiò**, *onis, f.* **1** memoria, ricordo, commemorazione **2** citazione, menzione.

**commèmoro**, *as, avi, atum, are, 1 tr.* con il gen. o con l'acc.; regge l'acc. con l'inf. o l'interr. indir. **1** ricordarsi, richiamare alla propria memoria **2** commemorare, anche con *de* e l'abl. ricordare ad altri

**3** citare, menzionare.

**commendàbilis**, *e, agg.*, lodevole, commendevole, raccomandabile.

**commendaticius**, *a, um, agg.*, commendatizio, di raccomandazione.

**commendatiò**, *onis, f.* **1** raccomandazione **2** lode, pregio, stima, qualità.

**commendator**, *oris, m.*, protettore, fautore, chi raccomanda.

**commendatrix**, *icis, f.*, protettrice, colei che raccomanda.

**commendatus**, *a, um, part. perf.* [**>** *commendo*] e agg. **1** raccomandato **2** raccomandabile, apprezzabile, lodevole.

**commendo**, *as, avi, atum, are, 1 tr.* **1** affidare, consegnare, dare in custodia **2** raccomandare, presentare **3** offrire valore, dare prestigio, fare apprezzare.

**LATINO E LINGUE MODERNE** *commendo* si ritrova nel popolare **comandare** (it.), in **commander** (fr.), **commandar** (sp. e port.); l'originario significato di "affidare, consegnare" si converte in quello di "prescrivere, dare ordini".

**commensus**, *us, m.*, simmetria, proporzione. **commentariolum**, *i, n.*, o **commentariolus**, *i, m.*, breve scritto, annotazioni, appunti, abbozzo, schizzo.

♦ **commentàrium**, *ii, n.*, o **commentàrius**, *ii, m.* **1** commentario, diario, memoriale **2** registro di atti ufficiali, protocollo **3** commento **4** appunti, annotazioni, abbozzi.

**commentatiò**, *onis, f.* **1** meditazione, riflessione **2** studio preparatorio **3** dissertazione, trattato **4** (retor.) entimema.

**commenticius**, *a, um, agg.* **1** inventato, immaginato, escogitato **2** nuovo, in opposizione a ciò che già esiste **3** finto, falso, fittizio **4** immaginario, ideale.

**commentor** <sup>①</sup>, *aris, atus sum, ari, 1 dep. intr. e tr.* **1** meditare, pensare, riflettere **2** prepararsi, esercitarsi **3** scrivere, comporre, abbozzare **4** discutere, ragionare **5** (p. cl.) commentare, interpretare.

**ERRORI COMUNI** Il verbo *commentor* ha solo raramente il significato di "commentare".

**commentor** <sup>②</sup>, *oris, m.*, (poet.) inventore, ideatore.

**commentum**, *i, n.* **1** finzione, invenzione, falsità **2** macchinazione, piano, gioco d'astuzia **3** (retor.) entimema.

**ERRORI COMUNI** *commentum* non ha mai significato di "commento".

**commentus**, *a, um, part. perf.* [**>** *commiscor*] e

a  
b  
c  
d  
e  
f  
g  
h  
i  
j  
k  
l  
m  
n  
o  
p  
q  
r  
s  
t  
u  
v  
w  
x  
y  
z

to di minio, colorato di rosso.

**minime** o **minume**, avv. superl. [▶*parum*] **1** il meno possibile, nel minor grado, pochissimo **2** niente affatto, in nessun modo, assolutamente no, per niente **3** almeno, al minimo, non meno di.

**minimum** o **minumum**, avv. superl. [▶*parum*] **1** nel minor grado, pochissimo, il meno possibile **2** almeno.

**minimus** o **minumus**, *a, um*, agg. superl. [▶*parvus*] **1** minimo, il più piccolo, piccolissimo **2** come sost. n. **minimium**, *i*, la minima quantità, il minimo, pochissimo. • **minimus natu**, il minore d'età, il più giovane • **minima de malis**, il minore dei mali • **minima pars temporis**, un momento.

**minio** <sup>①</sup>, *as, avi, atum, are*, 1 tr., tingere di minio.

**Minio** <sup>②</sup>, *onis, m.*, Mignone, fiume della Etruria meridionale.

♦ **minister**, *ministra, ministrum*, agg. **1** che serve, che aiuta **2** destinato al culto **3** come sost. m. **minister**, *tri*, (a) servo, domestico (b) addetto al culto di una divinità, sacerdote (c) funzionario, subordinato, amministratore (d) intermediario **4** come sost. f. **ministra**, *ae*, (a) serva, schiava (b) addetta al culto di una divinità, sacerdotessa, (eccl.) diaconessa (c) aiutante, esecutrice.

**ERRORI COMUNI** *minister* non ha mai significato di "ministro".

**ministeriales**, *ium*, m. pl., e **ministeriani**, *orum*, m. pl., funzionari imperiali.

**ministerium**, *ii*, n. **1** servizio, funzione, compito, incarico, impiego **2** (trasl.) servitù, personale di un ufficio **3** servizio da tavola.

**ministra**, ▶ **minister**.

**ministrator**, *oris*, m. **1** servitore, cameriere, coppiere **2** consigliere legale, avvocato, assistente.

**ministratrix**, *icis, f.*, aiutante, ancella.

**ministro**, *as, avi, atum, are*, 1 intr. e tr. **1** intr. (a) con il dat. servire soprattutto a tavola, essere al servizio di (b) con il dat. occuparsi di, attendere a **2** tr. (a) servire a mensa (b) mettere al servizio di, fornire a, procurare, offrire (c) somministrare medicine (d) occuparsi di, governare, dirigere, regolare.

**minitabundus**, *a, um*, agg., minaccioso.

**minitor**, *aris, atus sum, ari*, 1 dep. intr. e tr., minacciare.

**minium**, *ii, n.*, minio, cinabro.

**Minois**, *Minòidis, f.*, Minoide **1** la figlia di Minosse, Arianna **2** la moglie di Minosse, Pasifae.

**Minòius**, *a, um*, agg. **1** di Minosse, discenden-

te di Minosse **2** (poet.) cretese.

♦ **minor** <sup>①</sup>, *aris, atus sum, ari*, 1 dep. tr. e intr. **1** minacciare **2** (poet.) ergersi minacciosamente **3** (poet.) vantare **4** (poet.) prendere di mira, mirare.

**minor** <sup>②</sup>, *minus* (gen. *minoris*), agg. compar. di **parvus** **1** minore, inferiore, più giovane, meno importante **2** meno numeroso **3** più breve **4** come sost. m. pl. **minores**, *um*, (a) i più giovani (b) (poet.) i discendenti **5** come sost. n. **minus**, *oris*, il meno.

**minoratio**, *onis, f.*, diminuzione, riduzione.

**minorare**, *as, avi, atum, are*, 1 tr., diminuire, ridurre.

**Minos**, *Minois e Minonis*, m. (acc. *Minoem e Minoia*), **Minosse** **1** figlio di Zeus e di Europa, re e legislatore di Creta, dopo la morte giudice nell'Avverno **2** figlio di Licasto, nipote del re di Creta suo omonimo, marito di Pasifae e padre di Deucalione, Androgeo, Arianna e Fedra, fece costruire il labirinto da Dedalo e vi rinchiuso il Minotauro; quando gli Ateniesi gli uccisero il figlio Androgeo, organizzò una spedizione contro la città, la conquistò e le impose un tributo da pagare ogni nove anni: il sacrificio di sette fanciulli e sette fanciulle da dare in pasto al Minotauro.

**Minotaurus**, *i, m.*, **Minotauro**, mostruoso essere mitologico, metà uomo e metà toro, generato da Pasifae moglie del re di Creta; fu rinchiuso nel labirinto da Minosse e ucciso da Teseo, con l'aiuto di Arianna, per liberare Atene dall'odioso tributo cui Minosse l'aveva costretta.

**Minous**, *a, um*, agg. **1** di Minosse, discendente di Minosse **2** (poet.) cretese.

**Minturnae**, *arum, f. pl.*, Minturno, città del Lazio ai confini con la Campania.

**Minturnensis**, *e*, agg. **1** di Minturno **2** come sost. m. pl. **Minturnenses**, *ium*, Minturnesi, abitanti di Minturno.

**Minúcius**, *a, um*, agg. **1** Minucio, relativo alla gens Minucia **2** come sost. m. **Minucius**, *ii*, **Minucio**, nome gentilizio romano; *Minucius Felix* fu apologeta cristiano, autore del dialogo *Octavius*.

**minum...**, ▶ **minim...**

**minuo**, *is, minui, minutum, minùere*, 3 tr. e intr. **1** diminuire, ridurre, rimpicciolire, restringere **2** spezzare, fare a pezzi, rompere, tagliare **3** attenuare, reprimere, placare **4** (trasl.) sminuire, limitare, frenare **5** togliere, sottrarre, detrarre **6** ass. o con l'acc. ridurre l'importanza, minimizzare **7** (poet.) consumare, indebolire, infiacchire **8** eliminare, confutare **9** (poet.) cessare, smettere **10** (gramm.) formare il diminutivo.

**minus** <sup>①</sup>, ▶ **minor** <sup>②</sup>.

a  
b  
c  
d  
e  
f  
g  
h  
i  
j  
k  
l  
m  
n  
o  
p  
q  
r  
s  
t  
u  
v  
w  
x  
y  
z

mento, problema, materia, **questione 4** istruttoria, **inchiesta** giudiziaria, **processo** in tribunale **5** interrogatorio di testimoni o schiavi sotto tortura. • **in questione esse** o **versari** o **questionem esse**, essere in discussione • **questionem ferre** o **ponere in aliquem**, intentare un'accusa contro qualcuno • **quaestio infinita**, questione generale • **dimittere questionem**, congedare i giudici.

**LATINO E LINGUE MODERNE** L'espressione *vexata quaestio*, letteralmente "questione combattuta, dibattuta", indica tuttora un argomento ampiamente discusso che però non ha trovato ancora una soluzione accolta da tutti.

**questionarius**, *ii*, m., torturatore.

**quaestiuncula**, *ae*, f., **questioncella** sottile, problema di scarsa importanza.

**quaestor**, *oris*, m., **questore**, in origine magistrato con giurisdizione criminale, più tardi con funzioni amministrative e finanziarie; verso la fine della repubblica, la carica costituiva il primo grado del *cursus honorum*, e non poteva essere ottenuta prima dei 28 anni.

**LATINO E LINGUE MODERNE** Corradicale di *quaero*, il *quaestor* era un magistrato romano che in origine aveva funzioni **inquirenti** (da *in-quaero* si formava *inquirere*, "ricercare, investigare"), dunque il compito di condurre una **inchiesta**, o se si vuole, di svolgere una **inquisizione**; la sua carica era denominata *questura*.

**quaestorius**, *a*, *um*, agg. **1** **questorio**, del questore, pertinente al questore **2** come sost. m. **quaestorius**, *ii*, **ex questore 3** come sost. n. **quaestorium**, *ii*, **residenza** o **tenda del questore**. **quaestuarius**, *a*, *um*, agg. **1** **venale**, messo in vendita **2** come sost. f. **quaestuarium**, *ae*, **prostituta**.

**quaestuusus**, *a*, *um*, agg. **1** (detto di cose) **vantaggioso**, **lucroso**, **fruttuoso 2** (detto di persone) **interessato**, **avido**, che si arricchisce, che guadagna molto.

**quaestura**, *ae*, f., **questura**, ufficio e carica di questore.

**quaestus**, *us*, m. **1** **guadagno**, **lucro**, **profitto 2** **traffico**, **commercio 3** **mestiere**, **professione**, **occupazione**. • **quaestum facere**, procurarsi introiti • **in quaestu habere**, ricavare profitti da.

**qualibet** o **qualubet**, avv. **1** **per qualunque luogo**, **dove si vuole**, **dovunque 2** **ad ogni costo**, **con ogni mezzo**.

♦ **qualis**, *e*, agg. **1** (interr.) **quale?**, **di quale natura?**, **di che genere?** **2** (esclam.) **quale!**, **come!** **3** (relat.) **quale**, **come**, con il correl. *talis* **quale ... tale**, **come ... così**, **tale ... tale 4** (nelle esemplificazioni, negli esempi e nei paragoni) **come**, **come per esem-**

**pio**, **così come**, **nel modo in cui**, **nello stesso modo che 5** (indef.) **di una certa natura**, **di una certa qualità 6** **come sost. n. pl. *qualia*, *ium***, **le qualità**, **gli attributi**.

**qualiscumque**, *qualecumque*, agg. **1** (relat. indef.) **qualunque**, **qualunque sia**, **di qualunque specie** o **natura 2** (indef.) **qualunque**, **qualsiasi**, **quale che sia**.

**qualislibet**, *qualèlibet*, agg. indef., **qualsiasi**, **di qualsiasi genere**.

**qualisnam**, *qualenam*, agg. interr., **quale mai?**, **di quale specie?**, **di quale natura?**

**qualitas**, *atis*, f. **1** **qualità**, **natura**, **proprietà**, **condizione 2** (gramm.) **modo**.

**qualiter**, avv. **1** (interr.) **come?**, **in che maniera?** **2** (esclam.) **come!** **3** (relat.) **nel modo in cui**, **così come**, **come**.

**qualubet**, > **qualibet**.

**qualum**, *i*, n., o **qualus**, *i*, m., **cesta**, **canestro**, **paniere di vimini**.

♦ **quam**, avv. e congiunz. **1** (nelle interr. indir.) **come**, **quanto**, **che 2** in correl. a *tam*, anche non espresso **tanto ... quanto 3** (per rafforzare un superl.) **quanto**, **il più possibile**, **nel maggior modo possibile 4** (per rafforzare un agg. o un avv., anche posposto) **davvero**, **proprio 5** (per introdurre il secondo termine di paragone) **che**, **di quanto**, **rispetto a 6** **potius quam**, **citius quam**, **magis quam**, **prius quam**, piuttosto che, piuttosto di, prima che, prima di **7** (nelle prop. esclam.) **come**, **quanto 8** in correl. con concetti temporali **da che**, **dopo che 9** (con determinazione di rapporti numerici) **dimidium quam**, metà di. • **tam magis ... quam magis**, tanto più ... quanto più • **quam si**, come se • **quam saepissime**, il più spesso possibile • **postridie** o **postero die quam**, il giorno dopo che • **pridie quam**, il giorno prima che.

**ERRORI COMUNI** L'avverbio e congiunzione *quam* può confondersi con l'accusativo singolare femminile del pronome e aggettivo *qui, quae, quod*.

**quàm diu** o **quam diu**, avv. **1** (interr.) **da quanto tempo?**, **quanto tempo è che?**, **fino a quando?**, **per quanto tempo?** **2** (esclam.) **quanto a lungo!** **3** (relat.) **quanto a lungo**, **per tutto il tempo che** o **in cui**, **finché**.

**quamdudum** o **quam dudum**, avv. interr., **da quanto tempo!**

**quàm libet**, avv. e congiunz. **1** **quanto piace**, **quanto si vuole**, **a volontà 2** **per quanto**, **quantunque 3** **congiunz. sebbene**, **benché**.

**quamobrem** o **quam ob rem**, avv. e congiunz. **1** (interr.) **perché?**, **per quale ragione?** **2** (relat.) **per cui**, **per la qual cosa 3** **congiunz. e quindi**, **e perciò**, **orbene**.

**accudire**, *curo*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; *stùdeo*, *es*, *stùdúi*, *ere*, 2 intr. con il dat.

**accumulare**, *cùculo*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; (ricchezza) *còngero*, *is*, *congessi*, *congestum*, *congèrere*, 3 tr.; *còonstruo*, *is*, *construxi*, *construimus*, *còonstruere*, 3 tr.; **accumularsi**, *cresco*, *is*, *crevi*, *cretum*, *crèscere*, 3 intr.; *coacervor*, *aris*, *atus sum*, *ari*, 1 tr. pass.

**accumulo**, *cùmulus*, *i*, m.

**accuratamente**, *avv.*, *accurate*; *diligenter*.

**accuratezza**, *cura*, *ae*, f.; *diligèntia*, *ae*, f.; *stùdi-um*, *ii*, n.; *sedùlitas*, *atis*, f.

**accurato**, *agg.*, (di persona) *diligens*, *entis*; (di cosa) *exquisitus*, *a*, *um*; *accuratus*, *a*, *um*.

**accusa**, *accusàtio*, *onis*, f.; *crimen*, *crimínis*, n. • **domanda d'accusa**, *postulàtio*, *onis*, f. • **accusa scritta**, *libellus*, *i*, m. • **essere sotto accusa**, in crimine esse (*sum*, *es*, *fui*, *esse*).

**accusare**, *accuso* (*incuso*), *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr. con il gen.; con *de* e l'abl. del delitto; *àrguo*, *is*, *àrgui*, *argutum*, *argùere*, 3 tr.

**accusativo**, *accusativus*, *i*, m.

**accusato**, *reus*, *i*, m.; **accusata**, *rea*, *ae*, f.

**accusatore**, *accusator*, *oris*, m.

**accusatorio**, *agg.*, *accusatòrius*, *a*, *um*.

**acerbo**, *agg.*, (*aspro*) *acerbus*, *a*, *um*; (*immaturo*) *immaturus*, *a*, *um*.

**acero**, *acer*, *àceris*, n.; **di acero**, *acernus*, *a*, *um*, *agg.*

**Acerra**, (città della Campania) *Acerrae*, *arum*, f. pl.

**aceto**, *acetum*, *i*, n.

**Achei**, (Greci) *Achaei*, *orum*, m. pl.; *Achivi*, *orum*, m. pl.; **acheo**, *agg.*, *Achàeus*, *a*, *um*.

**Acheloo**, (fiume della Grecia) *Achelous*, *i*, m.

**Acheronte**, (fiume) *Àcheron*, *ontis*, m.

**Achille**, (eroe omerico) *Achilles*, *is*, m.; **di Achille**, *Achillèus*, *a*, *um*, *agg.*

**acidità**, *acor*, *oris*, m.

**acido**, *agg.*, *àcidus*, *a*, *um*.

**acidulo**, *agg.*, *acidulus*, *a*, *um*; *subàcidus*, *a*, *um*.

**acino**, *àcinus*, *i*, m.

**acme**, *culmen*, *cùlminis*, n.

**acqua**, *aqua*, *ae*, f.

**acquario**, *piscina*, *ae*, f.; (*abbeveratoio*) *aquàrium*, *ii*, n.; (*segno zodiacale*) *Aquàrius*, *ii*, m.

**acquatico**, *agg.*, *aquàticus*, *a*, *um*; *aquàtilis*, *e*.

**acquazzone**, *nimbus*, *i*, m.

**acquedotto**, *aquae ductus*, *us*, m.

**acquiescente**, *agg.*, *assentiens*, *entis*; *àdnuens*, *entis*; (*rassegnato*) *pàtiens*, *entis*.

**acquiescenza**, *assènsio*, *onis*, f.; (*rassegnazione*) *patièntia*, *ae*, f.; *obsèquium*, *ii*, n.

**acquietare**, *sedo*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; *placo*, *as*,

*avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; **acquietarsi**, *acquiesco*, *is*, *quievi*, *quietum*, *acquiescere*, 3 intr.

**acquirente**, *emptor*, *oris*, m.; *emprix*, *icis*, f.

**acquire**, *acquirò*, *is*, *acquisivi*, *acquisitum*, *acquirere*, 3 tr.; (*acquistare*, *comprare*) **paro** (*còmparo*), *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; *emo*, *emis*, *emi*, *emptum*, *èmere*, 3 tr.

**acquisizione**, *comparàtio*, *onis*, f.

**acquisto**, *adèptio*, *onis*, f.; *comparàtio*, *onis*, f.; (*compera*) *èmpcio*, *onis*, f.

**acquitrino**, *palus*, *udis*, f.

**acquitrinoso**, *agg.*, *paludosus*, *a*, *um*; *paluster*, *palustris*, *palustre*.

**acquoso**, *agg.*, *aquosus*, *a*, *um*.

**acre**, *agg.*, *acer*, *acris*, *acre* (*sup.* *acèrrimus*, *a*, *um*); *àcidus*, *a*, *um*; *acerbus*, *a*, *um*.

**acredine**, *acrimònia*, *ae*, f.

**acremenente**, *avv.*, *acerbe*; *àcritèr*; *àsperè*.

**acrimonioso**, *agg.*, *acerbus*, *a*, *um*.

**acrobata**, *funàmbulus*, *i*, m.; *petaurista*, *ae*, m.

**acropoli**, *arx*, *arcis*.

**acuire**, *àcuo* (*exàcuo*), *is*, *àcui*, *acutum*, *acùere*, 3 tr.

**aculeo**, *acùleus*, *i*, m.; *spina*, *ae*, f.

**acume**, *acumen*, *acùminis*, n.; *subtilitas*, *atis*, f.; *sagàctas*, *atis*, f.; (*della vista*) *àcties*, *ei*, f.

**acutamente**, *avv.*, *acute*, *subtiliter*.

**acutezza**, *àcties*, *ei*, f.; *subtilitas*, *atis*, f.

**acuto**, *agg.*, (*aguzzo*) *acutus*, *a*, *um*; *acuminatus*, *a*, *um*; (*ingegnoso*) *subtilis*, *e*; *pèrspicax*, *acis*. • **malattia acuta**, *acutus morbus*, *i*, m.

**adagiare**, *depono*, *is*, *depòsui*, *depòsitum*, *depònere*, 3 tr.; **adagiarsi**, *recumbo*, *is*, *recùbui*, *recùbitum*, *recùmbere*, 3 intr.; *consido*, *is*, *consedi* e *considi*, *consessum*, *considerè*, 3 intr.; (*in senso morale*) *acquiesco*, *is*, *quievi*, *quietum*, *acquiescere*, 3 intr.

**adagio**, *avv.*, *lente*; *tarde*.

**Adamo**, *Adamus*, *i*, m.

**adattamento**, *accomodàtio*, *onis*, f.

**adattare**, *apto*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; *accòmodo*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.; **adattarsi**, *se accommodare*; (*conformarsi*) *se conformare* (*conformo*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr.).

**adatto**, *agg.*, *aptus*, *a*, *um*; *idòneus*, *a*, *um*; *convèniens*, *entis*; *còngruens*, *entis*.

**Adda**, (fiume della Lombardia) *Àddua*, *ae*, m.

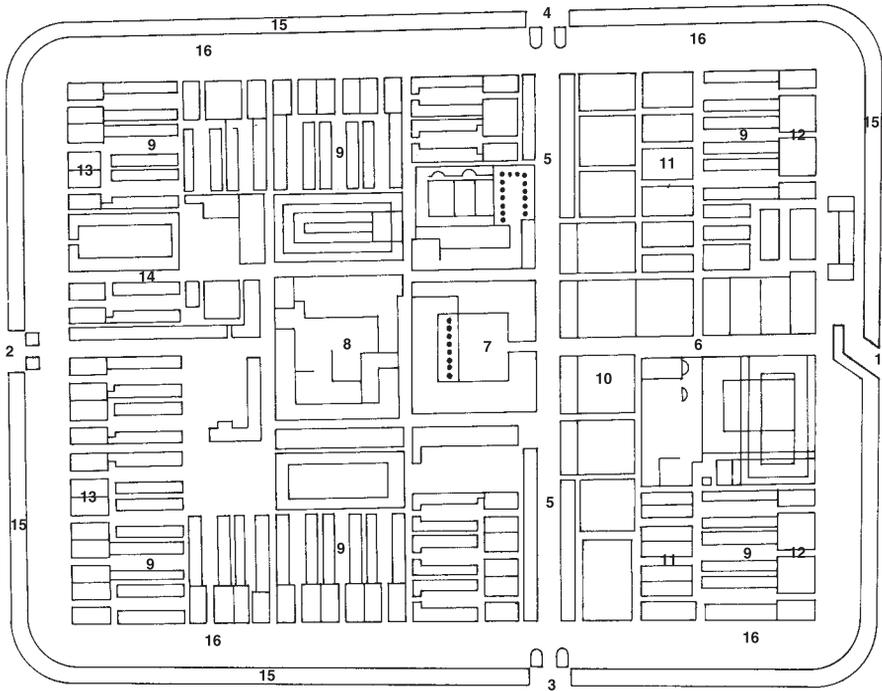
**addentrarsi**, *pènetro*, *as*, *avi*, *atum*, *are*, 1 tr. e intr. con *in* e l'acc.; *perspicio*, *is*, *perspexi*, *perspectum*, *perspicere*, 3 tr.

**addentro**, *avv.*, *intus*; (*moto a luogo*) *intro*.

**addestramento**, *exercitatio*, *onis*, f.; (*istruzione*) *institutio*, *onis*, f.

**addestrare**, *exèrceo*, *es*, *exèrcui*, *exèrcitum*, *ere*, 2 tr.;

## L'accampamento



- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| 1 porta decumana - porta decumana                        | 8 praetorium - tenda pretoria     |
| 2 porta praetoria - porta pretoria                       | 9 milites - soldati               |
| 3 porta principalis sinistra - porta principale sinistra | 10 imperator - comandante         |
| 4 porta principalis dextera - porta principale destra    | 11 equites - cavalieri            |
| 5 cardo maximus - cardo massimo                          | 12 centuriones - centurioni       |
| 6 decumanus maximus - decumano massimo                   | 13 auxiliares - truppe ausiliarie |
| 7 forum - foro   | 14 horrea - granai                |
|  | 15 vallum - vallo                 |
|  | 16 intervallum - camminamento     |

L'accampamento romano (*castra*) era costruito intorno a due assi, uno longitudinale (*cardo*) e uno latitudinale (*decumanus*). Lungo le due linee si sviluppavano due strade (*cardo maximus* e *decumanus maximus*) con le relative porte. Al centro dell'accampamento si trovavano il foro e la tenda del comandante. L'accampamento era circondato da un fossato e da un terrapieno (*agger*) con una palizzata (*vallum*). L'ingresso della porta pretoria, quella considerata più esposta verso il nemico, era costruito in modo da costringere chi entrasse a offrire il fianco destro (non munito di scudo) scoperto. La pianta di alcune città moderne, sorte come evoluzione di antichi accampamenti romani, mostra ancora chiaramente l'organizzazione rettangolare e con le vie perpendicolari tra loro.

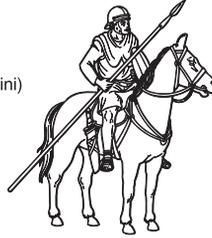
# La legione

## Legione a falange

Dal periodo regio alle guerre sannitiche



3000 fanti  
(disposti a falange  
in 6 file di 500 uomini)



300 cavalieri o equites  
(disposti in 10 turmae  
di 3 file di 10 cavalieri)



## Legione manipolare

Dal 300 a.C. alla riforma di Mario



1200 hastati



1200 principes



600 triarii (veterani)



velites (armati alla leggera)

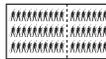


300 cavalieri (disposti in 10 turmae di 3 file di 10 cavalieri)

manipolo di hastati e principes = 120 uomini (2 centurie di 60 uomini)



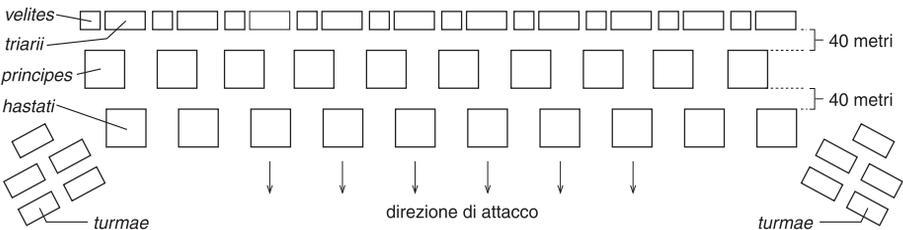
manipolo di triarii = 60 uomini (2 centurie di 30 uomini)



velites di supporto



turmae (10 da 30 uomini)



(2) il Primo Latino. Terza edizione

**Dizionari ZANICHELLI** **il Primo Latino**

1 Ricerca 2 Ricerca immediata 3 Ricerca forme 4 Ricerca avanzata 5 Indice generale

Elenco alfabetico dei lemmi

bellum

Sezione  
 Latino-Italiano  Italiano-Latino  Entrambe le sezioni

I risultati della ricerca compaiono sotto nel seguente ordine: lemma (LE), forma flessa latina (FO), esempi e fraseologia (FS), tutto testo (TT). Clicca su un lemma per

LE	1	la	bellum
FO	2		bellum
ES	3	la	bellus
ES	4	la	compono
ES	5	la	gero
ES	6	la	indico (2)
ES	7	la	infero
ES	8	la	Marsicus
ES	9	la	moveo
ES	10	la	tracto
TT	11	la	ensis
TT	12	it	campagna
TT	13	it	dichiarare
TT	14	it	entrare
TT	15	it	guerra

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

Sezione **Latino-Italiano**

Tavole di flessione: [bellum\\_sost.](#)

**bellum**, /, n.

- guerra, conflitto
- lotta, combattimento, battaglia
- (al pl.) truppe, esercito
- contesa, inimicizia.

- bellum** inferre, portare guerra
  - bellum** indicere, dichiarare guerra
  - bellum** parare o instruere, preparare la guerra
  - bellum** gerere, fare guerra
  - bellum** componere, fare la pace
  - bellum** conficere, finire la guerra.

**LATINO E LINGUE MODERNE** Il nome **bellum** si ritrova in italiano solo in aggettivi derivati come **bellico** e **bellicoso**, o nei catchi **imbelite** e **ribelle**, mentre è stato soppiantato dal germanico **werra** nel sostantivo principale **guerra**, con esiti identici (sp. e port.) o simili (fr. *guerre*) nelle lingue romanze.

AAA Ricerca completa, documenti trovati: 15. **ZANICHELLI**

(2) il Primo Latino. Terza edizione

**Dizionari ZANICHELLI** **il Primo Latino**

1 Ricerca 2 Ricerca immediata 3 Ricerca forme 4 Ricerca avanzata 5 Indice generale

Elenco alfabetico dei lemmi

insedi

Sezione  
 Latino-Italiano  Italiano-Latino  Entrambe le sezioni

I risultati della ricerca compaiono sotto nel seguente ordine: lemma (LE), forma flessa latina (FO), esempi e fraseologia (FS), tutto testo (TT). Clicca su un lemma per

LE	1	la	insedi
FO	2		insedi
TT	3	la	insideo
TT	4	la	insido
TT	5	it	fermare
TT	6	it	occupare
TT	7	it	poggiare
TT	8	it	porre
TT	9	it	posare
TT	10	it	trovare

Puntare con il mouse le abbreviazioni nel testo per vederne qui il significato.

**insedi**

- Da **insideo**: v. 2 coniug. - indicativo - perfetto attivo - 1ª pers. sing.
- Da **insido**: v. 3 coniug. - indicativo - perfetto attivo - 1ª pers. sing.

AAA Ricerca completa, documenti trovati: 10. **ZANICHELLI**

Forme flesse latine

- virtuosum
- virtuosus
- virtuotium
- virtus
- virtute**
- virtutem
- virtutes
- virtuti
- virtutibus
- virtutis
- virtutum
- virueram
- virueramus
- viruerant
- virueras
- viruerat
- virueratis
- viruere
- viruerim
- viruerimus
- viruerint
- virueris
- viruerit
- virueritis
- viruero
- viruerunt
- virui
- viruimus
- viruisse

Da **virtus**: sost.

Nom. sing.	virtus
Gen. sing.	virtutis
Dat. sing.	virtuti
Acc. sing.	virtutem
Voc. sing.	virtus
Abl. sing.	virtute
Nom. pl.	virtutes
Gen. pl.	virtutum, (virtuotium)
Dat. pl.	virtutibus
Acc. pl.	virtutes
Voc. pl.	virtutes
Abl. pl.	virtutibus

# ilPrimo Latino

## VOCABOLARIO LATINO-ITALIANO ITALIANO-LATINO

di Valentina Mabilia  
e Paolo Mastandrea

Terza edizione

- 1056 pagine
- 45 000 voci
- 480 **note su errori comuni**: per non confondere la congiunzione *quam* con l'accusativo del pronome *quae* o per non tradurre *minister* (servo) con "ministro"
- oltre 1200 **note sul latino e sulle lingue moderne**, per comprendere, per esempio, che da *alo* (nutrire) derivano *alumnus* (alunno) e *altus* (alto), con esiti anche in francese (*haut*) e spagnolo (*alto*)
- segnalazione del **lessico latino fondamentale**
- **indicazione delle reggenze** di verbi, sostantivi, aggettivi e preposizioni
- in appendice: 7 cartine sull'espansione di Roma e dell'Impero romano; 10 tavole illustrate e corredate di fraseologia e nomenclatura su: la *domus*, il teatro, l'anfiteatro, il circo, le terme, l'accampamento e la falange



### Quest'opera contiene:

- licenza annuale online da browser collegato al sito [dizionari.zanichelli.it](http://dizionari.zanichelli.it) (valida per 365 giorni dall'attivazione)
- due installazioni offline anche su computer differenti
- eventuali aggiornamenti del programma o nuove edizioni del dizionario per 365 giorni dall'attivazione. Dopo 365 giorni rimarrà consultabile offline l'ultima versione del dizionario rilasciata in questo periodo.

### Istruzioni per l'installazione:

- Durante l'installazione è necessario essere connessi a Internet. Sarà richiesto il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro e la registrazione di email e password. Collegarsi al sito [dizionari.zanichelli.it](http://dizionari.zanichelli.it) e seguire le istruzioni oppure inserire il DVD e seguire le istruzioni:
- per **Windows** XP, Vista, 7, 8 o 8.1 (nel DVD cliccare su Setup)
  - per **Mac OS X** 10.8, 10.9, 10.10 (aprire Setup.pkg).

PRIMO LATINO 3ED=MABILIA MAST+DVD

ISBN 978-88-08-33715-3



9 788808 337153

6 78 90 1 2 3 4 (10P)

**Il Primo Latino** è pensato per chi si avvicina allo studio del latino e dei suoi autori. L'opera propone un lessico accuratamente selezionato e mirato, strutturato in maniera chiara e completa e basato sui termini che più frequentemente compaiono in testi, frasi ed esercizi. Questa nuova edizione è arricchita da 480 note sugli errori comuni e sulle insidie linguistiche, che stimolano la riflessione sul sistema linguistico del latino e offrono un concreto ed efficace aiuto nella traduzione. Inoltre, numerose voci riportano informazioni sui significati originari delle parole latine e sulla loro evoluzione per rendere il lettore consapevole del legame strettissimo tra il latino, l'italiano e altre lingue moderne. Lo studente troverà anche i riferimenti necessari per contestualizzare e comprendere la cultura e i testi classici, grazie alle tante informazioni su personaggi, come alla voce *Augustus*, *Seneca* o *Electra*; sulle tradizioni, come a *Saturnalia*; sulla letteratura, come a *iambus* e *paromasia*.

### Contenuti della versione digitale:

- il testo integrale dell'opera
- tabelle di flessione dei lemmi latini, per controllare e imparare la coniugazione dei verbi e la declinazione di aggettivi e sostantivi.

Per informazioni sulle versioni digitali si veda [dizionari.zanichelli.it](http://dizionari.zanichelli.it)

**Confezione indivisibile Libro+DVD-Rom**  
**Al pubblico € 37,50 \*\*\***

In caso di variazione Iva o cambiamento prezzo consultare il sito o il catalogo dell'editore

[www.zanichelli.it](http://www.zanichelli.it)

In copertina:  
Artwork: Lessismore  
Foto: © Viacheslav Lopatin  
/Shutterstock